

**DOMENICA DELLA
RESURREZIONE DEL SIGNORE
e
OTTAVA DI PASQUA**

VESPRI

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

INDICE

INNO	p. 2
SALMODIA	p. 3
RESPONSORIO.	p. 10
ANTIFONE AL MAGNIFICAT	
Domenica della Resurrezione.	p. 10
Lunedì dell'Ottava	p. 12
Martedì dell'Ottava	p. 12
Mercoledì dell'Ottava	p. 13
Giovedì dell'Ottava	p. 13
Venerdì dell'Ottava	p. 14
Domenica dell'Ottava - Primi Vespri.	p. 14
Domenica dell'Ottava - Secondi Vespri	p. 15
CANTICO DELLA B. V. MARIA.	p. 16

VESPRI

INNO

*Traduzione 1ª strofa: Ammessi alla cena del provvido Agnello, / avvol-
ti in bianche vesti, / attraversato il Mar Rosso, / inneggiamo a Cristo
Signore.*

VIII



A D cenam Agni próvi-di, sto-lis salú-tis cándi-di,



post tránsi-tum ma-ris Rubri Christo ca-námus prínci-pi.

Cuius corpus sanctíssimum
in ara crucis tórridum,
sed et cruórem róseum,
gustándo, Deo vívimus.

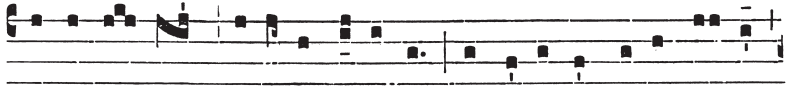
*Gustando il Corpo suo Santissimo,
arso d'amore sull'altare della Croce,
ed anche il suo vermiglio Sangue,
viviamo uniti al Signore.*

Protécti paschæ véspero
a devastánte ángelo,
de Pharaónis áspero
sumus erépti império.

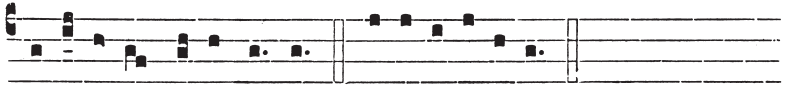
*Protetti nella sera di Pasqua
dall'Angelo devastatore,
siamo strappati
al dominio aspro del Faraone.*

Iam pascha nostrum Christus est
agnus occísus ínnocens;
sinceritátis azyma
qui carnem suam óbtulit.

*Ora Cristo è nostra Pasqua,
ucciso come Agnello innocente;
(Egli) che offrì il suo Corpo
in azzimi di purezza.*



et accé- dens revólvit lá-pi-dem, et sedé-bat super e- um,



alle-lú- ia, alle- lú- ia. E u o u a e.

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
A te il principato nel giorno della tua potenza †
tra santi splendori; *
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.

Giudicherà i popoli: *

in mezzo a cadaveri
ne stritolerà la testa su vasta terra.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria... si ripete l'antifona.

ANTIFONA II - SALMO 110

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, scese dal cielo, alleluia (cf. Mt 28,2).

VII c

2 **E** T ecce terræmó- tus * factus est magnus : Ange-
 lus e-nim Dómi- ni descéndit de cæ-lo, alle- lú- ia.
 E u o u a e.

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
 nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
 Grandi sono le opere del Signore, *
 le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
 la sua giustizia dura per sempre.
 Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
 pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
 si ricorda sempre della sua alleanza.
 Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
 gli diede l'eredità delle genti.
 Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *

stabili sono tutti i suoi comandi,
 immutabili nei secoli, per sempre, *
 eseguiti con fedeltà e rettitudine.
 Mandò a liberare il suo popolo, *
 stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

Principio della saggezza è il timore del Signore,
 saggio è colui che gli è fedele; *
 la lode del Signore è senza fine.

Gloria... si ripete l'antifona.

ANTIFONA III - SALMO 111

*Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve, alleluia,
 alleluia (cf. Mt 28,3).*

VIII c



3 **E** - rat au- tem * aspéctus e-jus sic- ut ful- gur : vesti-
 ménta e- jus sic-ut nix, al-le- lú- ia, alle-lú- ia. E u o u a e.

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.
L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empì fallisce.

Gloria... si ripete l'antifona.

ANTIFONA IV -SALMO 112

Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte, alleluia (cf. Mt 28,4).

VII a



4 **P** RÆ timó-re autem e-jus * extérri-ti sunt custó-des,
 et facti sunt vel-ut mórtu-i, alle-lú-ia. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, *
 lodate il nome del Signore.
 Sia benedetto il nome del Signore, *
 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
 sia lodato il nome del Signore.
 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
 Solleva l'indigente dalla polvere, *
 dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

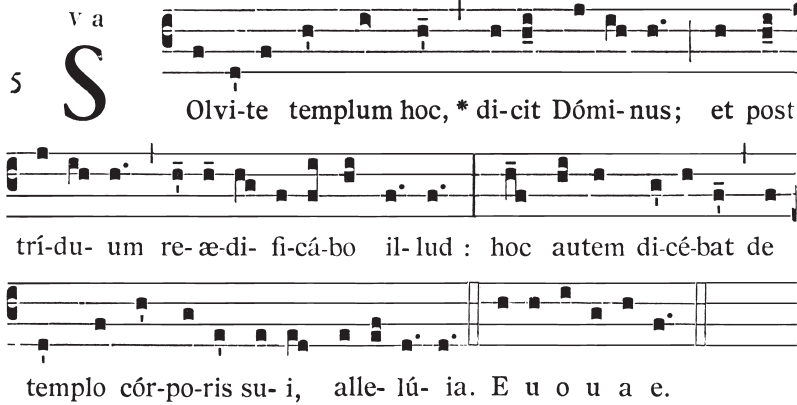
Gloria... si ripete l'antifona.

ANTIFONA V - CANTICO NT 22

Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere»: ma egli parlava del tempio del suo corpo, alleluia. (cf. Gv 2,19.21).

v a

5 **S**



Olvi-te templum hoc, * di-cit Dómi-nus; et post

trí-du-um re-æ-di-fi-cá-bo il-lud : hoc autem di-cé-bat de

templo cór-po-ris su-i, alle-lú-ia. E u o u a e.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria... si ripete l'antifona.

RESPONSORIO

Il Signore è veramente risorto, alleluia, alleluia: ed è apparso a Simone, alleluia, alleluia.

VI
S Urré-xit Dó-mi-nus ve-re, * Alle-lú-ia, al-
 le-lú-ia. Surré-xit. ∇. Et appá-ru-it Simó-ni.
 * Alle-lú-ia. ∇. Gló-ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-
 tu-i Sancto. Surré-xit.

ANTIFONE AL MAGNIFICAT (Parole del Cantico a p. 16)

DOMENICA DELLA RESURREZIONE - ANNO A

Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba, alleluia (cf. Mt 28,1).

f
V Ené-runt ad monuméntum * Ma-rí-a Mag-
 da-lé-ne, et ál-te-ra Ma-rí-a, vi-dé-re se-púlcrum,



DOMENICA DELLA RESURREZIONE - ANNO B

Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande, alleluia (cf. Mc 16,4).

III a

E T respi-ci-én-tes * vi-dé-runt revo-lú-tum lá-pi-
dem : e-rat quippe magnus valde, alle-lú-ia. E u o u a e.

DOMENICA DELLA RESURREZIONE - ANNO C

Bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria, alleluia (cf. Lc 24,26).

VIII G 2

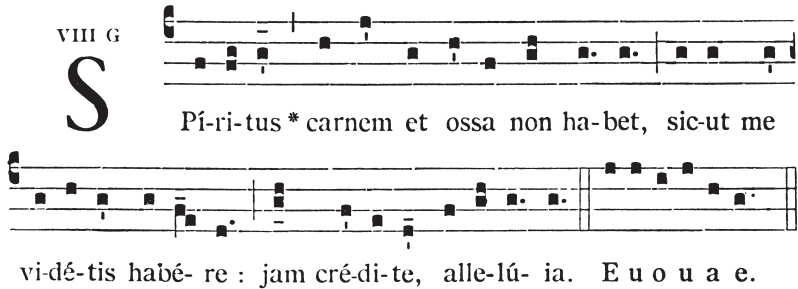
O -porté-bat * pa-ti Chri-stum, et re-súrge-re
a mór-tu- is, alle-lú-ia. E u o u a e.

LUNEDÌ DELL'OTTAVA

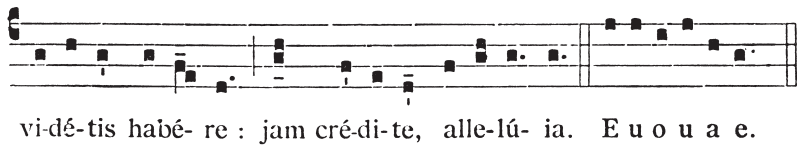
Un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho: dunque credete! alleluia (cf. Lc 24,39).

VIII G

S



Pí-ri-tus * carnem et ossa non ha-bet, sic-ut me



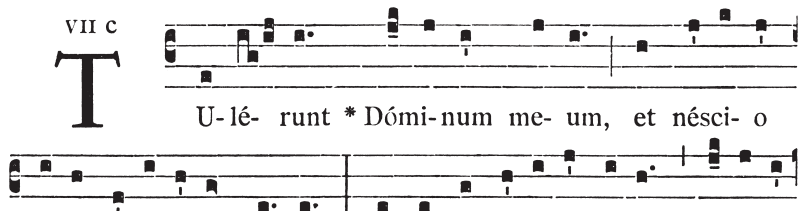
vi-dé-tis habé- re : jam cré-di-te, alle-lú- ia. E u o u a e.

MARTEDÌ DELL'OTTAVA


Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto: se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo, alleluia (cf. Gv 20,13.15).

VII c

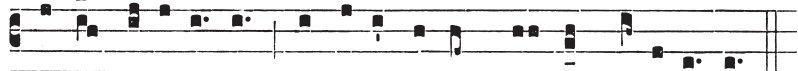
T



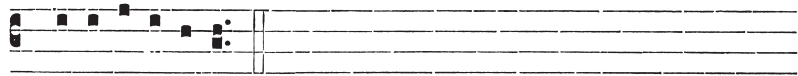
U-lé- runt * Dómi-num me- um, et nésci- o



u-bi po-su- é-runt e- um : si tu sustu- lísti e- um, dí-ci-to



mi- hi, alle-lú- ia : et ego e- um tol- lam, alle-lú- ia.



E u o u a e.

MERCOLEDÌ DELL'OTTAVA

Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, alleluia (cf. Lc 24,29-30).

III a

E T intrá-vit cum il- lis : * et factum est, dum

re-cúmbe-ret cum il-lis, accé-pit pa- nem, et bene-dí-xit,

ac fre-git, et porri-gé-bat il-lis, alle- lú- ia. E u o u a e.

GIOVEDÌ DELL'OTTAVA

Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!, alleluia (cf. Lc 24,39).

VIII G

V I-dé-te * manus me- as et pe-des me- os, qui- a

ego ipse sum, alle-lú- ia, alle-lú- ia. E u o u a e.

VENERDÌ DELL'OTTAVA

Disse Gesù ai discepoli: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di grossi pesci, alleluia (cf. Gv 21,9-10).

VIII G

D I- xit Je- sus * di- scí- pu- lis su- is : Affér- te de

písci- bus quos prendi- dí- stis nunc. Ascéndit autem Si- mon

Pe- trus, et traxit re- te in terram, plenum magnis píscibus,

alle- lú- ia. E u o u a e.

DOMENICA DELL'OTTAVA - PRIMI VESPRI

Otto giorni dopo venne Gesù, a porte chiuse, e disse: Pace a voi!, alleluia (cf. Gv 20,26).

VIII C

P Ost di- es o- cto * já- nu- is clau- sis, ingrédus

Dómi- nus di- xit e- is : Pax vo- bis, alle- lú- ia, alle- lú- ia.

DOMENICA DELL'OTTAVA - SECONDI VESPRI

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!, alleluia (cf. Gv 20,29).

VIII G

Q Uia vidisti me, * Thoma, credidisti: be- á-

ti qui non vi-dé-runt, et cre-di-dé-runt, alle-lú-ia.

E u o u a e.

CANTICO DELLA B. V. MARIA*(Lc 1,46-55)***M**agnificat *

anima mea Dominum;

et exsultavit spiritus meus *

in Deo salutari meo;

quia respexit humilitatem ancillæ suæ, *

ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: *

et sanctum nomen eius,

et misericordia eius a progenie in progenies *

timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo, *

dispersit superbos mente cordis sui,

deposuit potentes de sede, *

et exaltavit humiles,

esurientes implevit bonis, *

et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel, puerum suum, *

recordatus misericordiæ suæ,

sicut locutus est ad patres nostros, *

Abraham et semini eius in sæcula.

Gloria... si ripete l'antifona.

